

Agenti aggrediti, il Sap: «Non siamo carne da macello»

Poliziotti della Volante feriti da uno straniero durante un controllo in via Sorbanella

■ Due poliziotti medicati in ospedale e dimessi con prognosi rispettivamente di 21 e 5 giorni. E la persona che li ha aggrediti scarcerata a poche ore dai fatti.

Questo il bilancio dell'episodio accaduto nella notte tra venerdì e sabato in via Sorbanella in città. Un equipaggio della Volante della Questura è stata inviato sul posto dalla centrale operativa dopo che alcune persone avevano segnalato un uomo che si stava introducendo in una proprietà privata. Quando gli agenti, un uomo e una donna, sono arrivati lo hanno rapidamente intercettato. Alla richiesta di esibire i documenti però questi si è scagliato contro di loro: l'uomo ha riportato una frattura della caviglia mentre la donna contusioni ed escoriazioni. Una volta trasferito in via Botticelli è stato identificato: si tratta di un 19enne marocchino che è poi stato arrestato per lesioni personali e resistenza a pubblico ufficiale.

Lunedì mattina è stato portato in tribunale, l'arresto non è stato convalidato per decor-

renza dei termini per la fissazione dell'udienza di convalida e lo straniero è stato scarcerato senza ulteriori provvedimenti.

Sulla vicenda è arrivata la netta presa di posizione del Sap, il Sindacato autonomo di Polizia: «L'ennesima aggressione ad un agente di polizia, (segue di pochi giorni l'agente Polfer morso in stazione, ndr) rappresenta l'ennesimo campanello d'allarme sulle condizioni in cui versa l'intera gestione della sicurezza a Brescia» scrive il segretario Paolo Faresin.

«Sono necessari più uomini e soprattutto leggi adeguate alla tutela del cittadino e delle forze dell'Ordine. Tutto ciò deve essere una priorità assoluta del governo per arginare questa deriva che sta creando non pochi problemi alla provincia di Brescia». Per il Sap «non si possono più tollerare situazioni del genere nel rispetto della parola giustizia. Le forze dell'Ordine non sono carne da macello». Nello specifico «investire maggiormente sulla sicurezza fornendo strumenti come il teaser con un protocollo di utilizzo condiviso con la magistratura». Tematiche che il Sap ha presentato al capo della Polizia anche in occasione della sua visita a Brescia. // P. BERT.

